

Mobili di ogni stile
per ogni esigenza

STILE & ARREDO
s.r.l.

SS. 115 n°2
97014 ISPICA (RG)
Tel/Fax 0932 793897

Mediterraneo

Non sparate sui diportisti

Come ogni estate che si rispetti, anche quest'anno, quando già tutti pregustiamo il refrigerio di un bagno di mare, ecco che arrivano implacabili le allarmanti notizie sullo stato del nostro mare: in 46 mila chilometri di coste, ben il 14% è seriamente danneggiato, secondo quanto risulta da un'indagine del WWF. Ma chi sono i responsabili di cotanto scempio? Ognuno di noi, in verità, a parere di chi scrive, dovrebbe farsi un bell'esame di coscienza, e riflettere su quanto col proprio operato contribuisca a questa tragica situazione. Aldilà comunque di questa riflessione assolutamente personale, secondo alcuni un peso rilevante in questa situazione l'avrebbero i diportisti, cioè quelli che a bordo delle loro imbarcazioni ci scorrazzano davanti (alla volte anche a rischio delle nostre teste), spesso in pose plastiche alla stregua di moderne. Ma ecco che le proteste non tardano ad arrivare il periodico del settore "Vela e motore", contesta fermamente questa tesi, e riporta invece i dati di una inchiesta condotta dall'Ucina- associazione della Confindustria che raggruppa gli industriali del settore nautico. A minacciare il nostro bel mare non sarebbero le svariate imbarcazioni che lo affollano, invece gli scarichi delle industrie, delle città, e dei campi coltivati, per una percentuale del 73%, contro il 23% delle attività legate alle imbarcazioni da diporto, estrazione di petrolio etc.



Mediterraneo, aria pessima

Peggiora la qualità dell'aria del Mediterraneo. Le rilevazioni dal 1993 a oggi mostrano infatti una continua crescita dei valori medi annuali dell'anidride carbonica, il gas ritenuto il principale responsabile dell'effetto serra. I picchi massimi del gas si raggiungono a cavallo tra l'inverno e la primavera, i minimi nella tarda estate. A lanciare l'allarme CO2 è l'Enea che ha installato sull'isola di Lampedusa (al largo della Sicilia) una stazione di rilevamento, in cui l'aria viene raccolta in contenitori di vetro e analizzata nelle sue componenti. La centralina, posta nel cuore del Mar Mediterraneo, è rappresentativa dell'andamento del gas nell'intero bacino. Le misurazioni della qualità dell'aria sono settimanali e vengono fatte ogni venerdì. Dai dati emerge che negli ultimi 7 anni i valori medi (calcolati a loro volta sulla media mensile) sono aumentati di 1,5 parti per milione in volume all'anno (ppmv/a), passando da 360,80 ppmv nel 1993 a 371,27 ppmv nel 2000. Individuato anche un ciclo stagionale dell'anidride carbonica con un picco massimo registrato nei mesi di fine inverno-inizio primavera (febbraio, marzo, aprile i mesi i cui i valori sono più elevati) e il minimo in tarda estate (agosto-settembre). Proprio a febbraio del 2000 è stato infatti raggiunto il livello più alto finora analizzato: 375,80 ppmv. In media il ciclo annuale ha un'ampiezza di circa 10 ppmv, mentre il tasso annuale di crescita varia tra 0,5 e 4,0 ppmv/a.



Promozione

CO.P.A.I.
CONSORZIO PROMOZIONE AREA IBLEA

Le carni bovine macellate nell'area Iblea
sono state controllate come previsto dalla legge.



SANA & SICILIANA

CO.P.A.I.
CONSORZIO PROMOZIONE AREA IBLEA

Non avere dubbi!



Le carni bovine macellate nell'area Iblea
sono state controllate come previsto dalla legge.



INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER

In breve...

Riserve naturali

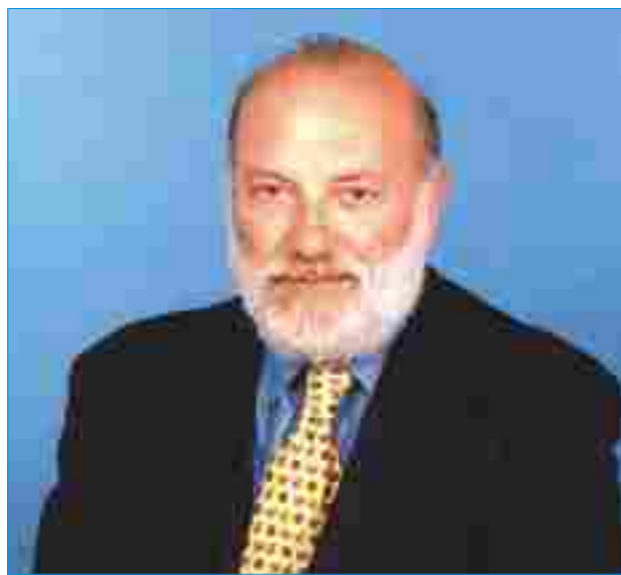
Due nuove riserve naturali sono state istituite in Sicilia, dopo la firma del relativo decreto da parte dell'assessore regionale al Territorio e Ambiente Carmelo Lo Monte.

Si tratta delle riserve di Capo Gallo, nel palermitano, e Capo Peloro, nel messinese.

All'interno delle due aree sono presenti specie vegetali ed animali a rischio di estinzione. In particolare, nella riserva marina di Capo Peloro, esiste ancora una popolazione di rari molluschi e crostacei.

Monaca responsabile della formazione nel Movimento Azzurro

Nuovo riconoscimento per il prof. Corrado Monaca. L'amministratore delegato del Copai è stato nominato coordinatore nazionale per le attività formative della Scuola d'Ambiente del Movimento Azzurro. Per il presidente del M.A., Rocco Chiriaco, Monaca "ha fatto assurgere le attività di informazione e qualificazione dei soci a vere e proprie attività di formazione professionale dotate di tutti i crismi della ufficialità conferiti dalle istituzioni regionali". La nuova carica di Monaca si aggiunge a quella di coordinatore regionale dello stesso movimento.



Crisi mucca pazza, il Copai a difesa della carne bovina Iblea

Come avrete senz'altro notato, in prima e in ultima pagina, e come riportato pure qui sopra, vi proponiamo le due immagini dell'ultima campagna promozionale del Copai, a difesa del consumo delle carni locali ragusane. Una pubblicità che il nostro Consorzio è stato ben lieto di presentare in un momento così delicato per il settore degli allevamenti zootecnici della zona iblea, duramente colpito dal netto calo di vendite seguito alla psicosi della "mucca pazza". I macellai, e di conseguenza anche gli allevatori, hanno accusato una flessione nel consumo di carni bovine che ha sfiorato il 50% del totale nell'anno precedente. Una percentuale che, per fortuna, ha mostrato sensibili regressioni nella tarda primavera.

Anche in questo caso, come hanno dimostrato i fatti, l'allarme è stato eccessivo e generalizzato, penalizzando la tradizione di bontà e di genuinità della carne ragusana che, è bene ricordarlo, non ha registrato alcun caso sospetto di "encefalopatia spungiforme". Le immagini che vedete sono state affisse in tutti i punti vendita di carni bovine certificate, ovvero dove viene garantita la provenienza dei capi abbattuti, tutti bovini al di sotto i 24 mesi d'età, nati e cresciuti nell'altipiano ibleo.

Nello stesso periodo, il Copai ha rappresentato le migliori produzioni del territorio di competenza a Roma, Bergamo e al Macfrut di Cesena, la mostra internazionale di impianti, tecnologie e servizi per la produzione degli ortofruttili.

Eurosud

Eurosud, periodico bimestrale. Registrazione n.2 del
20/03/2000 Tribunale di Modica

Direttore: Corrado Monaca

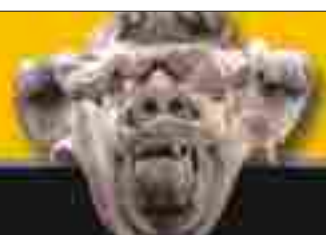
Direttore responsabile: Antonio Casa

Impaginazione e grafica:
Studio Scivoletto [www.studioscivoletto.it]
per Euroeventi s.r.l.

chiuso in redazione il 30 luglio 2001

Edito dal Gal-Co.p.a.i.
Amministrazione e Redazione:
contrada Liccio, Km 10,
97015 Modica (Rg)
Tel.fax. 0932.779191
www.copai.it

Stampa: Kromatografica 0932-952278



La Sicilia è su Internet

www.copai.it | www.ragusaonline.com | www.sicilyweb.com